

## COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

#### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30

Sessione Ordinaria

di 1<sup>^</sup> convocazione

Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto IL PRESIDENTE F.to Davide Moro

Oggetto:

Elezioni Amministrative del 31 maggio 2015 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO - Esame condizione degli eletti e convalida del Sindaco e dei Consiglieri

Comunali - Giuramento del Sindaco

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Iacometta Danila

reg. Pubbl. REFERTO DI PUBBLICAZIONE Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno duemilaquindici, addì quindici...del mese di giugno alle ore 19:00=

nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

#### 24 giugno 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Iacometta Danila

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Ruolo	«Cognome e Nome	Pres Ass. G Ass. I	ď,
Sindaco	Moro Davide	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Rosina Andrea	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Mattiolo Filippo	X	
Consigliere	Favero Gino	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Carpanese Alice	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Penello Laura	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Gazzabin Serena	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Pizzo Giovanni	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Menegazzo Cinzia	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Garbo Claudio	X	
Consigliere	Gallinaro Giulia	$\mathbf{X}$	
Consigliere	Crivellaro Giampietro	X	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio E' DIVENUTA ESECUTIVA □ Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE **ESEGUIBILE** 

🗶 Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000. IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Iacometta Danila

Partecipa alla seduta la Sig.ra Iacometta Danila Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Moro Davide, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Scrutatori sono i sigg.ri: Menegazzo Cinzia - Garbo Claudio

Copia conforme all'originale.

Lì, 24 giùgno 2015 REŞP. DEL SERV. SEGRETERIA a**g**lia Catia

## Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 15/06/2015

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int. **POSITIVO** 

Lì, 15/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bertipaglia Catia F.to

#### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.L.gs 267 del 18.8.2000 e succ. mod. ed int. **POSITIVO** 

Lì. 15/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Quarantin Luigino

Oggetto: Elezioni Amministrative del 31 maggio 2015 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO - Esame condizione degli eletti e convalida del Sindaco e dei Consiglieri Comunali - Giuramento del Sindaco.

#### Il Presidente:

Dopo aver dato il benvenuto a tutti i nuovi Consiglieri Comunali, dichiara aperta la seduta e legge il discorso di insediamento come da allegato D) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;

- Informa gli intervenuti che in seguito alle elezioni Amministrative Comunali del 31 maggio 2015, secondo quanto dispone l'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nella prima seduta (immediatamente successiva alle elezioni) il Consiglio Comunale, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare la condizione degli eletti e dichiarare la ineleggibilità o la incompatibilità di essi, quando sussista alcuna di dette cause, provvedendo secondo la procedura indicata dall'articolo 69 dello stesso D.Lgs. alle necessarie sostituzioni;
- Informa altresì:
- \* che analoga verifica deve essere fatta per il Sindaco, in quanto lo stesso è componente del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 37 e succ. mod. e int. del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e del comma 17 lettera b) dell'art. 16 del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito in Legge 14.9.2011 n. 148;
- \* che con il Titolo III, Capo II, del T.U. n. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità", nonché con l'art. 248 dello stesso D.Lgs., è stata disciplinata questa importante materia;
- \* che con il D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190" sono state abrogate le disposizioni degli articoli 59 e 60 del D.Lgs. 267/2000 e sono state disciplinate, agli articoli 10 e seguenti, le ipotesi di "Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali";
- \* che con il D.Lgs. n. 39 dell' 8 aprile 2013, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190." e succ. mod. e int., sono state disciplinate le incompatibilità tra incarichi nelle

pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico;

- Procede a dare lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di Sindaco e dell'elenco dei consiglieri proclamati eletti dall' Adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali in data 1 giugno 2015, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 31 maggio 2015, come risulta da copia del verbale di tale adunanza trasmesso alla Segreteria Comunale, precisando che i seggi sono stati attribuiti ai sensi dell'art. 71 comma 8 del D.Lgs. 267/2000:

# Il nominativo alla carica di **Sindaco** proclamato eletto è **MORO DAVIDE**della **LISTA N. 2**"Lista Civica *PraticaMente* Due Carrare"

I nominativi alla carica di Consigliere Comunale proclamati eletti sono:

#### PER LA LISTA NUMERO 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

- 1) ROSINA ANDREA
- 2) MATTIOLO FILIPPO
- 3) FAVERO GINO
- 4) CARPANESE ALICE
- 5) PENELLO LAURA
- 6) GAZZABIN SERENA
- 7) PIZZO GIOVANNI
- 8) MENEGAZZO CINZIA

#### PER LA LISTA NUMERO 3 "DUE CARRARE PER IL FUTURO"

- 1) GARBO CLAUDIO
- 2) AMATI ROBERTA
- 3) GALLINARO GIULIA

#### PER LA LISTA NUMERO 1 "CARRARESI NOI PER VOI"

- 1) CRIVELLARO GIAMPIETRO
- Precisa che nessun ricorso o reclamo è stato presentato presso la Segreteria del Comune:
- Informa altresì che con nota datata 09/06/2015 pervenuta tramite PEC al Comune ed assunta al protocollo comunale in data 10/6/2015 al n. 5909, e successiva nota di precisazione dell'11.6.2015 presentata personalmente dall'interessata al protocollo del Comune e dallo stesso assunta al n. 5973 (allegato A), la Sig.na Amati Roberta, proclamata eletta Consigliere Comunale appartenente alla Lista n.3 "DUE CARRARE PER IL FUTURO", ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale di questo Comune:
- Ricorda che con nota prot. 5627 del 3/6/2015 di partecipazione all'elezione a' norma dell'art. 61 del D.P.R. 16-5-1960 n. 570, i consiglieri hanno ricevuto una raccolta delle norme in materia di incandidabilità, incompatibilità ed ineleggibilità, al fine di essere edotti del contenuto delle stesse e poter valutare con sufficiente cognizione di causa, la propria specifica posizione e quella dei restanti consiglieri e che sono depositate agli atti della segreteria comunale le dichiarazioni, rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, in merito all' assenza a loro carico delle cause di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla normativa vigente nonché dallo statuto comunale di Due

Carrare, alla carica nel Comune di Due Carrare (PD) e l'inesistenza di cause ostative alla sua accettazione;

- Ricorda che secondo quanto dispone l'art. 76 del D.P.R. 16.5.1960 n. 570 e successive modifiche ed integrazioni, quando l'elezione di un consigliere è nulla, gli si sostituisce quegli che riportò, dopo gli eletti, il maggior numero di voti;
- Invita quindi i presenti ad indicare, qualora ne siamo a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti, per i casi di cui alla normativa su citata e l'inesistenza di cause ostative all'accettazione della carica nel Comune di Due Carrare, dichiarando se viene ritenuto che sussistano condizioni di nullità dell'elezione del Sindaco o di uno o più Consiglieri, precisandone i motivi.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito l'intervento del Sindaco;

Sentiti gli interventi registrati, come riportati nell'allegato D) alla presente

deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Visto in particolare l'art. 41 del D.Lgs 267/00 sugli adempimenti della prima seduta del consiglio comunale nonché l'art. 69 dello stesso D.Lgs. sulla contestazione delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità;

Considerato che nessun consigliere ha sollevato eccezioni di ineleggibilità o

incompatibilità;

Visto il verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni elettorali riunitasi in data 1 giugno 2015 contenente i risultati della elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale tenutasi in questo Comune il 31 maggio 2015;

Visto il Titolo III - ORGANI - del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 e succ. mod. e int. e il

successivo articolo 248;

Viste le cause di incandidabilità, ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa citata in premessa;

Visto l'art. 76 del D.P.R. 570 del 16.5.1960 e succ. mod. e int.;

Visto altresì l'art. 31 dello Statuto Comunale vigente che definisce le "prerogative e i

compiti dei consiglieri comunali";

Vista la nota datata 09/06/2015 pervenuta tramite PEC al Comune ed assunta al protocollo comunale in data 10/6/2015 al n. 5909, e successiva precisazione dell'11.6.2015 assunta al protocollo del Comune in pari data al n. 5973 (allegato A), con la quale la Sig.na Amati Roberta, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale di questo Comune, e considerato che si provvederà alla sua surroga con separato atto;

Dopo aver esaminato attentamente e singolarmente le condizioni di candidabilità ed eleggibilità di ciascuno, nonché le condizioni di compatibilità alla carica e ritenuta la regolarità nonché la sussistenza della condizione di candidabilità, eleggibilità e di

compatibilità alla stessa del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti;

Visto altresì l'art. 50 comma 11 del D.Lgs 267/2000 che così recita:

"11. Il sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana"

Dato atto che per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, si rimanda a specifico atto posto all'ordine del giorno di questa stessa seduta;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49

del D.Lgs. 267/2000 e succ. mod. e int.;

A seguito di votazione espressa in forma palese, chiusasi col seguente risultato, accertato come per legge:

Presenti

n. 11=

Voti favorevoli

n. 11=

Voti contrari

n. 0

Astenuti

n. 0

#### **DELIBERA**

A) Di convalidare, a seguito delle elezioni Comunali tenutesi il 31 Maggio 2015, la proclamazione della elezione alla carica del Sindaco e dei Consiglieri Comunali di questo Comune come sotto elencati, che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla normativa vigente e per i quali non sussistono condizioni di incompatibilità all'accettazione della carica:

#### **CANDIDATO ELETTO SINDACO:**

#### MORO DAVIDE

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2086

#### CANDIDATI ELETTI CONSIGLIERI:

1)	RO	SINA	AND	REA
----	----	------	-----	-----

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2371

#### 2) MATTIOLO FILIPPO

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2232

#### 3) FAVERO GINO

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2218

#### 4) CARPANESE ALICE

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2217

#### 5) PENELLO LAURA

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2202

#### 6) GAZZABIN SERENA

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2177

#### 7) PIZZO GIOVANNI

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2167

#### 8) MENEGAZZO CINZIA

LISTA N. 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

VOTI 2150

#### 9) GARBO CLAUDIO

LISTA N. 3 "DUE CARRARE PER IL FUTURO"

VOTI 1456

#### 10) AMATI ROBERTA

LISTA N. 3 "DUE CARRARE PER IL FUTURO"

VOTI 1580

VOTI 1570

#### 12) CRIVELLARO GIAMPIETRO LISTA N. 1 "CARRARESI NOI PER VOI"

VOTI 924

Dando atto che per quanto riguarda la Sig.na Amati Roberta essendosi la stessa dimessa dalla carica, come da nota allegata A) si provvederà alla sua surroga con separato atto iscritto all' ordine del giorno di questa seduta;

B) di dare altresì atto:

- che per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'art. 1 comma 136 della Legge 56 del 7 aprile 2014 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, si rimanda a specifico atto posto all'ordine del giorno di questa stessa seduta;

- che si provvederà alle necessarie e obbligatorie pubblicazioni del presente provvedimento qualora previste, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e della L. 190 del 6-11-2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica

amministrazione".

#### Successivamente

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l' urgenza di dar corso agli ulteriori adempimenti di competenza di questa Amministrazione:

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente

«4. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.»

Con separata votazione espressa per alzata di mano, chiusasi col seguente risultato

accertato come per legge:

n. 11= Presenti n. 11= Voti favorevoli n. 0 Voti contrari n. 0 Astenuti

#### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00.

Dopo di che, ritenuto di conformarsi ai principi di economicità ed efficacia che devono contraddistinguere l'operato della Pubblica Amministrazione;

Preso atto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, Il Sindaco presta davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.,

**Richiamata** la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco: Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne. che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.».

Ai sensi dell' 11° comma dell'art. 50 del D.Lgs. 267/2000,

#### IL SINDACO

alzatosi in piedi, presta davanti al Consiglio Comunale il giuramento, ripetendo ad alta ed intelligibile voce la seguente formula

"GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA",

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

unanime, ne prende atto e prende altresì atto che copia della presente deliberazione verrà trasmessa per conoscenza all'Ufficio Territoriale Del Governo – Prefettura di Padova.

Successivamente il **Sindaco** comunica che con nota prot. n. 5729 del 04/06/2015 sono stati invitati i Consiglieri Comunali a costituirsi in Gruppo ed a designare i Capigruppo, ai sensi dell'art. 4 del vigente regolamento Comunale per il Funzionamento del Consiglio Comunale e dell'art. 32 del vigente statuto comunale;

Dà quindi lettura delle note pervenute in merito, dalle quali risulta che:

- per il gruppo *LISTA NUMERO 1 "CARRARESI NOI PER VOI"* è stato designato Capogruppo il Sig. **Crivellaro Giampietro**
- per il gruppo LISTA NUMERO 2 "Lista Civica PraticaMente Due Carrare"

- è stato designato Capogruppo il Sig. Mattiolo Filippo
- Consiglieri aderenti al gruppo: Rosina Andrea, Mattiolo Filippo, Favero Gino, Carpanese Alice, Penello Laura, Gazzabin Serena, Pizzo Giovanni, Menegazzo Cinzia
- per il gruppo LISTA NUMERO 3 "DUE CARRARE PER IL FUTURO"
- è stato designato Capogruppo il Sig. Garbo Claudio
- Consiglieri aderenti al gruppo: Gallinaro Giulia e Menegazzo Nicola in surroga al dimissionario Sig.ra Amati Roberta

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

unanime, ne prende atto

Allegati:

allegato A) dimissioni di Amati Roberta

Allegato B) copia del verbale di giuramento del Sindaco sottoscritto dallo stesso

Allegato C) discorso di insediamento del Sindaco

Allegato D) interventi registrati

CC N 30 DEL 15 GIU. 2015

	COMUNE DI DUE CARRARE  Provincia di Padova
	1 1 GIU. 2015
-	,
	Prot. N

Al Presidente del Consiglio Comunale di Due Carrare

Ai Consiglieri Comunali di Due Carrare

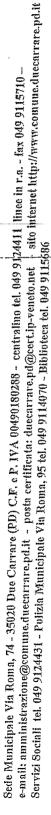
Due Carrare, 11.06.2015

Oggetto: risposta nota prot. N. 5950 Comune di Due Cararre

Faccio seguito alla nota n. prot. 5950 del Comune di Due Carrare trasmessami in data 10 giugno 2015, precisando che la sottoscritta Roberta Amati rassegna le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale per i motivi già espressi nella mia del 09.06.2015

Cordiali saluti.

Roberta Amati





#### di Due Carrare Comune

Provincia di Padova

COMUNE DI DUE CARRA Provincia di Padova 1 1 GIU. 2015

SERVIZI SEGRETERIA – AFFARI GENERALIOI. N.

Prot. 5950

Due Carrare, lì 10 giugno 2015

Oggetto: Richiesta chiarimenti in merito a intenzione a dimettersi da consigliere proclamato eletto a seguito delle Elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale del 31 maggio 2015

> Alla Sig. ra AMATI ROBERTA Via Centro Terradura, 11 35020 - Due Carrare (PD)

Invio tramite Pec a roberta.amati@ordineavvocatipadova.it

E' pervenuta a questo Comune tramite PEC la sua nota datata 09-06-2015 assunta al protocollo con n. 5909 in data 10-6-2015 indirizzata al Sindaco, con la quale la S.V. ha comunicato l'intenzione di dimettersi dalla carica di Consigliere Comunale di questo Comune.

Considerato che la stessa riporta all'oggetto: "Dimissioni dalla Carica di Consigliere comunale" e nel testo "la sua intenzione di dimettersi", al fine di dirimere dubbi interpretativi, si invita la S.V. a presentare formali dimissioni, in conformità al comma 8 dell'art. 38 del D.Lgs 267/2000 che così recita:

"8. Le dimissioni dalla carica di consigliere, indirizzate al rispettivo consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'ente nell'ordine temporale di presentazione. Le dimissioni non presentate personalmente devono essere autenticate ed inoltrate al protocollo per il tramite di persona delegata con atto autenticato in data non anteriore a cinque giorni. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il consiglio, entro e non oltre dieci giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separate deliberazioni. sequendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo. Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti, si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'articolo 141."

Si rimane in attesa di urgente riscontro in merito, considerato che in caso di dimissioni il Consiglio deve procedere alla surroga entro 10 giorni.

Distinti saluti.

RESP SERV Bertipaglia Catia

Struttura competente ex art. 4 L. 241/1990: Servizi Segreteria Affari Generali - Responsabile dei Servizi: Bertipaglia Catia e mail: bertipaglia.segreteria@comune.duecarrare.pd.it tel. 049 9124417-418 mattina dal lunedì al venerdì e pomeriggio martedì e giovedì orario di apertura al pubblico: lunedì e giovedì 8,30-13 martedì 16-18,30 - Centralino 91124411 interno 1 — telefax 049 9115710

#### COMUNE DI DUE CARRARE

PERVENUTO IL 1 0 510. 2015

ASSUNTO AL PROT. CON N. 5909

Due Carrare, 09.06.2015

Preg.mo sig.

Sindaco di Due Carrare

#### OGGETTO: DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE

Con la presente sono a comunicarLe la mia intenzione di dimettermi dalla carica di Consigliere Comunale.

Le motivazioni che mi spingono ad assumere questa decisione discendono dalla forte convinzione che l'impegno politico e sociale necessitano di una disponibilità di tempo ed energie che, per effetto di nuovi e recentissimi impegni lavorativi, non sono in grado di garantire.

Un caro augurio per il Suo impegno amministrativo.

Con osservanza

Roberta Amati

Roberte devoti

Protoc	ollo del 201	.5 Nr. 5909	POSTA CE	RTIFICATA	: dimissioni		
Stato : Proto	collato		2016				? help ?
Modifica	Evadi	Assegna	Restituisci	In carico	Invia tramite E-Mail	Inserisci in fascicolo	Crea relazione con altri documenti
					-		Vai a

			CONTRACTOR OF THE CONTRACTOR O
Ragione sociale	Indirizzo	E-mail	Carico/Conoscenza
Roberta Amati	roberta.amati@ordineav	vocatipadova.it	Per Carico
The state of the sta	t to additional to the commence of the contract of the contrac	, distributed and the field and analysis of the analysis of the state	
Unità organizzativa		tari interni	Carico/Conoscenza



## COMUNE DI DUE CARRARE Provincia di Padova

## Verbale di giuramento del Sindaco

lo sottoscritto Davide Moro, nella mia qualità di **Sindaco del Comune di Due Carrare (PD)** risultato eletto a tale carica nelle elezioni tenutesi il **31 MAGGIO 2015** 

Ai sensi e per gli effetti dell' 11° comma dell'art. 50 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

"GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA"

Due Carrare, 15 Giugno 2015

Davide Moro

ALLEGATOC) LLA DELIBERA

CC N 30 DEL 15 611. 2016

#### Discorso di insediamento Sindaco Davide Moro 15 Giugno 2015

Signore Consigliere, Signori Consiglieri, Cittadine e Cittadini,

Permettetemi innanzi tutto di rivolgere proprio ai nostri Concittadini di Due Carrare, il mio primo saluto ed il sincero ringraziamento per la loro presenza a questa prima seduta del Consiglio comunale: la prima della nuova legislatura. I carraresi hanno dato un segnale di grande democrazia recandosi al voto sebbene in una giornata festiva di ponte. Grazie.

Una bella prova di democrazia per tutti è stata la stretta di mano del consigliere Giampietro Crivellaro, al momento della mia entrata nel Comune, così come la stretta di mano con gli altri candidati Sindaco Claudio Garbo e Pierangela Negrisolo nonché con l'ex Sindaco Sergio Vason. Grazie anche a voi.

Un grazie a tutti i rappresentanti di lista ed in particolare a quelli della mia lista Marta Levorato e Moreno Salvò. Così come desidero ringraziare i vari sostenitori: anche in questo caso lasciatemi ringraziare i sostenitori di PraticaMente Due Carrare.

Mi rivolgo ai Consiglieri Comunali che rappresentano tutti i cittadini: i miei più sinceri complimenti per la loro elezione in questa Assemblea e l'augurio di buon lavoro per il bene dei cittadini.

In questi primi giorni ho avuto modo di lavorare con i dipendenti comunali: a loro, il ringraziamento per il lavoro svolto soprattutto nei giorni del voto (alcuni hanno lavorato fino alle 9 di mattina e alle 13 dello stesso giorno erano di nuovo al seggio!) e per l'apporto che certamente continueranno a dare con assiduità, correttezza e competenza nella gestione amministrativa del nostro Comune.

È per me un grande onore, e non vi nascondo anche una grande emozione, assumere solennemente, con il giuramento di oggi, il ruolo di Sindaco di Due Carrare. Sindaco e Presidente di questo Consiglio: proprio per questo motivo auspico dei rapporti costruttivi e leali tra maggioranza e opposizione. La maggioranza ha il diritto e il dovere di mettere in campo le politiche enunciate in campagna elettorale e premiate dai cittadini. L'opposizione ha il diritto e il dovere di controllare ma anche di proporre correttivi o soluzioni affinché si realizzi a pieno l'interesse dei cittadini. Da parte mia cercherò di favorire il dialogo tra le diverse posizioni del consiglio comunale al fine di evitare l'arroganza delle posizioni della maggioranza.

Vi confesso che lo stato d'animo di questi giorni è stato un misto di contentezza per il risultato elettorale e di apprensione per la responsabilità e le grosse aspettative che i cittadini ripongono, giustamente, nella nuova classe politica. Per non cadere nella superbia di pensare di risolvere tutto e subito, l'amministrazione della macchina comunale esige precise qualità. Parlo della competenza, dell'impegno quotidiano, della dedizione, dell'interesse continuo, della voglia di imparare ma soprattutto dell'umiltà. Umiltà nei modi e atteggiamenti per poter realizzare le cose che si annunciano. Solo così il Comune di Due Carrare potrà diventare la vera casa di tutti i cittadini (come, tra l'altro, il logo della lista Praticalmente bene illustra). In campagna elettorale abbiamo incontrato i cittadini muovendoci tra le diverse frazioni del nostro bel comune. Ogni frazione ha una sua identità e una sua peculiarità da rispettare e valorizzare. Il principale impegno che abbiamo preso, e su cui abbiamo iniziato da subito a lavorare, è stato quello di un rinnovamento della macchina amministrativa che ne migliori l'efficienza portando anche risparmi. Allo stesso tempo abbiamo iniziato a lavorare ad un serio programma di manutenzione del territorio. Certo, i risultati non sono immediati ma presto saranno visibili.

Sul fronte riduzione della spesa pubblica c'è stata da subito una sostanziale riduzione: innanzitutto sul numero degli assessori, che passano da 5 a 4. Inoltre, il Sindaco e due assessori saranno a metà indennità con un risparmio per le casse comunali di circa 40000 € all'anno rispetto alla precedente amministrazione.

Sul fronte operativo il gruppo che ha vinto le elezioni ha portato avanti un lavoro di squadra basato sulla cooperazione e sulla condivisione di temi e progetti. Il gruppo di maggioranza ha da sempre creduto nell'intelligenza collettiva come l'unica risorsa vera che possa tenere il passo della realtà cangiante, dinamica e frenetica di questi anni. Per questo motivo tutti i consiglieri di maggioranza hanno una delega (o incarico). Queste deleghe vogliono essere anche un segnale importante per tutti i cittadini: è il nostro modo per concretizzare la trasparenza della macchina amministrativa e allo stesso tempo dare la possibilità di portare a termine i progetti studiati durante la campagna elettorale. La forza della nuova amministrazione sta proprio nel gruppo di maggioranza altamente competente e preparato. Per quanto mi riguarda i consiglieri delegati avranno la stessa dignità degli assessori anche se ovviamente non percepiranno nessuna indennità e saranno a costo zero per il comune. A Filippo un grande ringraziamento: hai deciso di prenderti carico di rappresentare il gruppo di maggioranza e di delinearne le priorità politiche all'interno del nostro programma amministrativo. Buon lavoro a te e agli altri due capigruppo Giampietro e Claudio.

Le competenze dei miei Assessori e Consiglieri delegati saranno il valore aggiunto della nostra Amministrazione. Da loro pretendo si aggiunga una sapienza particolare nel rispettare le donne e gli uomini con cui lavoreremo: siano essi dipendenti, rappresentanti delle opposizioni o altri esponenti.

Ci attende un compito importante, per questo ho chiesto ad ogni assessore e consigliere l'impegno di una quantità di tempo compatibile col carico di lavoro che abbiamo di fronte e col metodo collegiale che intendo promuovere all'interno della giunta. Niente solisti, si lavora e si sbaglia insieme, perché insieme ci si corregge meglio.

Abbiamo la presunzione di fare politica cioè "amministrare il bene pubblico". Che è diverso dal rappresentare gli interessi di partito: una filosofia che a noi non interessa. Il nostro compito primario è quello di rappresentare i nostri cittadini. Ed è per questo che dobbiamo rispettare il consiglio comunale vera rappresentazione democratica dei cittadini, sede dell'elaborazione politica e della progettualità di un comune. Anche per questo motivo, ho aspettato a divulgare le figure di vicesindaco, assessori e consiglieri delegati. Ho voluto che il primo organo ad essere a conoscenza della macchina amministrativa fosse proprio il consiglio comunale. Mi sembra un rispetto istituzionale dovuto e necessario soprattutto per dare un forte segnale di collaborazione con tutti i consiglieri: di maggioranza e opposizione. Il mio impegno preciso non è solo quello di rispettare il ruolo del Consiglio Comunale ma soprattutto di seguire gli indirizzi che vorrà presentarmi a favore di Due Carrare e dei Carraresi, migliorando, senza rinnegarlo, il vincolo di coalizione che è il programma amministrativo.

Cominciamo insieme una nuova stagione che abbia la persona e suoi bisogni al centro dell'azione politica di guida del paese; usiamo tutti gli strumenti finora utilizzati ed usiamone anche di nuovi per coinvolgere i cittadini nella macchina amministrativa. Molti consiglieri qui presenti, anche non appartenenti alla maggioranza, sono sensibili a questo tema. Allo stesso tempo, lavoriamo alla valorizzazione del territorio e creiamo occasioni di sviluppo. Personalmente, inizio con apprensione, come ricordavo, ma con serenità e così continuerò. Niente corse forsennate, ma lavoro quotidiano e costante. Un proverbio africano recita: "Chi vuole andare veloce va da solo. Chi vuole andare lontano va con gli altri". A me piace andare lontano assieme a tutti Voi.

Grazie

## Allegato D) alla deliberazione di C.C. n. 30 del 15-6-2015 Interventi registrati

#### PRESIDENZA DEL SINDACO DAVIDE MORO

Il sindaco invita il segretario generale a procedere all'appello nominale dei consiglieri. Sono presenti **11** consiglieri.

La seduta è valida.

Il sindaco dichiara aperta la seduta.

Oggetto: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 31 MAGGIO 2015 - INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEL SINDACO - ESAME CONDIZIONE DEGLI ELETTI E CONVALIDA DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI COMUNALI - GIURAMENTO DEL SINDACO.

SINDACO. Nomino scrutatori Claudio Garbo e Cinzia Menegazzo.

SEGRETARIO GENERALE. Procedo alla lettura della proposta dell'atto deliberativo che ha per oggetto: «Elezioni amministrative del 31 maggio 2015 – insediamento del Consiglio comunale». Il presidente informa gli intervenuti che a seguito delle elezioni amministrative comunali del 31 maggio 2015, secondo quanto dispone l'articolo 41 del decreto legislativo n. 267/2000 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) nella prima seduta immediatamente successiva alle elezioni il Consiglio comunale prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, ancorché non sia stato prodotto alcun reclamo, deve esaminare le condizioni degli eletti e dichiarare la ineleggibilità o l'incompatibilità di essi, quando non sussiste alcuna di queste cause provvedendo secondo le procedure indicate dall'articolo 69 dello stesso decreto legislativo.

Informa altresì che analoga verifica deve essere fatta per il sindaco, in quanto lo stesso è componente del Consiglio comunale, ai sensi dell'articolo 37 e successivi del decreto legislativo n. 267/2000 e a seguito di quanto disposto dal comma 17 lettera b) dell'articolo 16 del decreto legge n. 138/2011. Con il titolo III capo II del testo unico (incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità), nonché con l'articolo 248 dello stesso decreto legislativo, è stata disciplinata questa materia. Con il decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi a norma dell'articolo 1 comma 63 della legge 6 novembre 2012 n. 190, sono state abrogate le disposizioni degli articoli 59 e 60 del decreto legislativo n. 267/2000 e sono state disciplinate agli articoli 10 e seguenti le ipotesi di incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali.

Con decreto legislativo n. 39 del 8 aprile 2013 disposizioni in materia di inconferibilità, incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche, sono state disciplinate le incompatibilità tra incarichi nelle pubbliche amministrazioni e negli enti privati in controllo pubblico e cariche di componenti di organi di indirizzo politico.

Procede a dare lettura del nominativo del candidato eletto alla carica di sindaco e dell'elenco dei consiglieri proclamati eletti dall'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali in data 1 giugno 2015 a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 31 maggio 2015, come risulta da copia del verbale di tale adunanza trasmesso alla segreteria

comunale, precisando che i seggi sono stati attribuiti ai sensi dell'articolo 71 comma 8 del decreto legislativo n. 267/2000.

Il nominativo alla carica di sindaco proclamato eletto è Moro Davide, della lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare». I nominativi alla carica di consiglieri comunali proclamati eletti sono per la lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare»: Rosina Andrea, Mattiolo Filippo, Favero Gino, Carpanese Alice, Penello Laura, Gazzabin Serena, Pizzo Giovanni, Menegazzo Cinzia; per la lista n. 3 «Due Carrare per il futuro» Garbo Claudio, Amati Roberta, Gallinaro Giulia; per la lista n. 1 «Carraresi noi per voi» Crivellaro Giampietro.

Precisa che nessun ricorso o reclamo è stato presentato presso la segreteria del

Comune.

Informa altresì che con nota datata 9 giugno 2015, pervenuta tramite pec al Comune ed assunta al protocollo comunale in data 10 giugno 2015 al n. 5.909 e successiva nota di precisazione del 11 giugno 2015 presentata personalmente dagli interessati al protocollo del Comune e dallo stesso assunta a n. 5.973, la signorina Amati Roberta proclamata eletta consigliere comunale appartenente alla lista n. 3 «Due Carrare per il futuro», ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere

comunale di questo Comune.

Ricorda che con nota protocollo 5.627 del 3 giugno 2015 di partecipazione alle elezioni a norma dell'articolo 61 del dpr 16 maggio 1960 n. 570, i consiglieri hanno ricevuto una raccolta delle norme in materia di incandidabilità, incompatibilità e ineleggibilità al fine di essere edotti del contenuto delle stesse e poter valutare con sufficiente cognizione di causa la propria specifica posizione e quella dei restanti consiglieri, e che sono depositate agli atti della segreteria comunale le dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del dpr n. 445/2000 in merito all'assenza a loro carico delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla normativa vigente, nonché dallo statuto comunale di Due Carrare alla carica nel Comune di Due Carrare e l'inesistenza di cause ostative alla sua accettazione.

Ricorda che secondo quanto dispone l'articolo 76 del dpr 16 maggio 1960 n. 570 e smi, quando l'elezione di un consigliere è nulla, gli si sostituisce quelli che riporta dopo gli eletti il maggior numero di voti. Invita quindi i presenti ad indicare, qualora ne siano a conoscenza, gli eventuali motivi di incandidabilità, ineleggibilità o incompatibilità a carico degli eletti per i casi di cui alla normativa succitata e l'inesistenza di cause ostative all'accettazione della carica nel Comune di Due Carrare dichiarando se viene ritenuto che sussistano condizioni di nullità dell'elezione del sindaco o di uno o più consiglieri, precisandone i motivi.

Visto il verbale dell'adunanza dei presidenti delle sezioni elettorali riunitasi in data 1 giugno 2015 contenente i risultati dell'elezione diretta del sindaco del Consiglio comunale tenutasi in questo Comune il 31 maggio 2015, visto il titolo III (organi) del

decreto legislativo n. 267/2000 e smi.

Viste le cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità prevista dalla normativa citata in premessa.

Visto l'articolo 76 del dpr n. 570 del 16 maggio 1960 e smi.

Visto altresì l'articolo 31 dello statuto comunale vigente che definisce le

prerogative e i compiti dei consiglieri comunali.

Vista la nota datata 9 giugno 2015 pervenuta tramite pec al Comune ed assunta a protocollo comunale in data 10 giugno 2015 al n. 5.909 e successive precisazioni del 11 giugno 2015 assunta a protocollo del Comune in pari data al n. 5.973 con la quale la signorina Amati Roberta ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale di questo Comune e considerato che si provvederà alla sua surroga con separato atto, dopo aver esaminato attentamente e singolarmente le condizioni di

candidabilità ed eleggibilità di ciascuno, nonché le condizioni di compatibilità alla carica e ritenuta la regolarità, nonché la sussistenza delle condizioni di candidabilità, eleggibilità e di compatibilità alla stessa del sindaco e di tutti i consiglieri proclamati eletti.

Visto altresì l'articolo 50 comma 11 del decreto legislativo n. 267/2000 che così recita: «Il sindaco e il presidente della Provincia prestano davanti al Consiglio nella seduta di insediamento il giuramento di osservare lealmente la Costituzione italiana».

Dato atto che per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'articolo 1 comma 136 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante «Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni» che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di *status* degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, si rimanda a specifico atto posto all'ordine del giorno di questa stessa seduta.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 Delibera di convalidare a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 31 maggio 2015, la proclamazione dell'elezione alla carica del sindaco e dei consiglieri comunali di questo Comune come sottoelencati che hanno tutti i requisiti di candidabilità ed eleggibilità stabiliti dalla normativa vigente e per i quali non sussistono condizioni di incompatibilità all'accettazione della carica. Candidato eletto sindaco Moro Davide, lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare». Candidati eletti consigliere Rosina Andrea. lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Mattiolo Filippo lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Favero Gino lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Carpanese Alice, lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Penello Laura lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Gazzabin Serena lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Pizzo Giovanni lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare», Menegazzo Cinzia lista n. 2 lista civica «Praticamente Due Carrare». garbo Claudio lista n. 3 «Due Carrare per il futuro», Amati Roberta lista n. 3 «Due Carrare per il futuro», Gallinaro Giulia lista n. 3 «Due Carrare per il futuro», Crivellato Giampietro lista n. 1 «Carraresi noi per voi».

Di dare atto che per quanto riguarda la signorina Amati Roberta essendosi la stessa dimessa dalla carica come da nota allegata, si provvederà alla sua surroga con separato atto iscritto all'ordine del giorno.

Di dare atto altresì che per quanto riguarda gli adempimenti di cui all'articolo 1 comma 136 della legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante «Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni» che prevede l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con l'attività in materia di *status* degli amministratori locali al fine di assicurare l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente, si rimanda a specifico atto posto all'ordine del giorno di questa stessa seduta.

**SINDACO.** Se non ci sono particolari dichiarazioni di incandidabilità, incompatibilità, eccetera, possiamo procedere alla votazione della delibera come letta dal segretario.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli

11

(Il Consiglio approva all'unanimità)

Proponiamo l'immediata eseguibilità.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli

11

(Il Consiglio approva all'unanimità)

Giuramento del sindaco. «Io sottoscritto Davide Moro, nella mia qualità di sindaco del comune di Due Carrare in provincia di Padova, risultato eletto a tale carica nelle elezioni tenutesi il 31 maggio 2015, ai sensi e per gli effetti dell'undicesimo comma dell'articolo 50 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) giuro di osservare lealmente la Costituzione italiana».

### (Applausi)

Signore consigliere, consiglieri, cittadine e cittadini, permettetemi innanzitutto di rivolgere proprio ai nostri concittadini di Due Carrare, il mio primo saluto ed il più sincero ringraziamento per la loro presenza a questa prima seduta del Consiglio comunale. La prima della nuova legislatura. I carraresi hanno dato un segnale di grande democrazia recandosi al voto sebbene in una giornata festiva e di ponte. Grazie.

Una bella prova di democrazia per tutti è stata la stretta di mano del consigliere Giampietro Crivellaro, al momento della mia entrata nel Comune, così come la stretta di mano con gli altri candidati sindaco Claudio Garbo e Pierangela Negrisolo, e con l'ex sindaco Vason. Grazie anche a voi.

Un grazie a tutti i rappresentanti di lista, in particolare a quelli della mia lista Marta Levorato e Moreno Salvò. Così come desidero ringraziare i vari sostenitori, anche in questo caso lasciatemi ringraziare i sostenitori della lista civica «Praticamente Due Carrare».

Mi rivolgo ai consiglieri comunali che rappresentano tutti i cittadini, i miei più sinceri complimenti per la loro elezione in questa assemblea e l'augurio di buon lavoro per il bene dei cittadini.

In questi primi giorni ho avuto modo di lavorare con i dipendenti comunali. A loro, il ringraziamento per il lavoro svolto soprattutto nei giorni del voto (alcuni hanno lavorato fino alle 9:00 di mattina e alle 13:00 dello stesso giorno erano di nuovo ai seggio), e per l'apporto che certamente continueranno a dare con assiduità, correttezza e competenza nella gestione amministrativa del nostro Comune. È per me un grande onore, e non vi nascondo anche una grande emozione, assumere solennemente con il giuramento di oggi il ruolo di sindaco di Due Carrare. Sindaco e presidente di questo Consiglio. Proprio per questo motivo auspico dei rapporti costruttivi e leali tra maggioranza e opposizione.

La maggioranza ha il diritto e il dovere di mettere in campo le politiche enunciate in campagna elettorale e premiate dai cittadini. L'opposizione ha il diritto e il dovere di controllare, ma anche di proporre correttivi o soluzioni affinché si realizzi a pieno l'interesse dei cittadini. Da parte mia cercherò di favorire il dialogo tra le diverse posizioni del Consiglio comunale al fine di evitare l'arroganza delle posizioni della maggioranza.

Vi confesso che lo stato d'animo di questi giorni è stato un misto di contentezza per il risultato elettorale e di apprensione per la responsabilità e le grosse aspettative che i cittadini ripongono, giustamente, nella nuova classe politica. Per non cadere nella superbia di pensare di risolvere tutto e subito, l'amministrazione della macchina comunale esige precise qualità. Parlo della competenza, dell'impegno quotidiano, della dedizione, dell'interesse continuo, della voglia di imparare ma soprattutto dell'umiltà. Umiltà nei modi e atteggiamenti per poter realizzare le cose che si annunciano.

Solo così il Comune di Due Carrare potrà diventare la vera casa di tutti i cittadini, come tra l'altro il *logo* della lista «Praticamente» bene illustra. In campagna elettorale abbiamo incontrato i cittadini muovendoci tra le diverse frazioni del nostro bel Comune. Ogni frazione ha una sua identità e una sua peculiarità da rispettare e valorizzare. Il principale impegno che abbiamo preso, e su cui abbiamo iniziato da subito a lavorare, è stato quello di un rinnovamento della macchina amministrativa che ne migliori l'efficienza, portando anche risparmi. Allo stesso tempo abbiamo iniziato a lavorare ad un serio programma di manutenzione del territorio. Certo, i risultati non sono immediati, ma presto saranno visibili.

Sul fronte riduzione della spesa pubblica c'è stata da subito una sostanziale riduzione. Innanzitutto sul numero degli assessori, che passano da cinque a quattro. Inoltre, il sindaco e due assessori saranno a metà indennità con un risparmio per le casse comunali di più di 40.000 euro all'anno rispetto alla precedente Amministrazione.

Sul fronte operativo il gruppo che ha vinto le elezioni, ha portato avanti un lavoro di squadra basato sulla cooperazione e sulla condivisione di temi e progetti. Il gruppo di maggioranza ha da sempre creduto nell'intelligenza collettiva come l'unica vera risorsa che possa tenere il passo della realtà cangiante, dinamica e frenetica di questi anni. Per questo motivo tutti i consiglieri di maggioranza hanno una delega, o incarico che dir si voglia. Queste deleghe vogliono essere anche un segnale importante per tutti i cittadini. È il nostro modo per concretizzare la trasparenza della macchina amministrativa e allo stesso tempo dare la possibilità di portare a termine i progetti studiati durante la campagna elettorale.

La forza della nuova Amministrazione sta proprio nel gruppo di maggioranza altamente competente e preparato. Per quanto mi riguarda, i consiglieri delegati avranno la stessa dignità degli assessori, anche se ovviamente non percepiranno nessuna indennità e saranno a costo zero per il Comune. E non lo saranno dal punto di vista formale.

A Filippo Mattiolo un grande ringraziamento. Hai deciso di prenderti carico di rappresentare il gruppo di maggioranza e di delinearne le priorità politiche all'interno del nostro programma amministrativo. Buon lavoro a te e agli altri due capigruppo, Giampietro e Claudio.

#### (Applausi)

Le competenze dei miei assessori e consiglieri delegati saranno il valore aggiunto della nostra Amministrazione. Da loro pretendo si aggiunga una sapienza particolare nel rispettare le donne e gli uomini con cui lavoreremo. Siano essi dipendenti, rappresentanti delle opposizioni o altri esponenti.

Ci attende un compito importante, perché questo ho chiesto ad ogni assessore e consigliere, l'impegno di una quantità di tempo compatibile col carico di lavoro che abbiamo di fronte e col metodo collegiale che intendo promuovere all'interno della Giunta. Niente solisti, si lavora e si sbaglia insieme, perché insieme ci si corregge meglio.

Abbiamo la presunzione di fare politica, che vuol dire amministrare il bene pubblico che è diverso dal rappresentare gli interessi di partito. Una filosofia che a noi non interessa. Il nostro compito primario è quello di rappresentare i nostri cittadini. Ed è per questo che dobbiamo rispettare il Consiglio comunale, vera rappresentazione democratica dei cittadini, sede dell'elaborazione politica e della progettualità di un Comune.

Anche per questo motivo ho aspettato a divulgare le figure di vicesindaco, assessori e consiglieri delegati. Ho voluto che il primo organo ad essere a conoscenza della macchina amministrativa fosse proprio il Consiglio comunale. Mi sembra un rispetto istituzionale dovuto e necessario soprattutto per dare un forte segnale di collaborazione con tutti i consiglieri, di maggioranza e opposizione.

Il mio impegno preciso non è solo quello di rispettare il ruolo del Consiglio comunale, ma soprattutto di seguire gli indirizzi che vorrà presentarmi a favore di Due Carrare e dei carraresi, migliorando, senza rinnegarlo, il vincolo di coalizione che è il

programma amministrativo.

Cominciamo insieme una nuova stagione che abbia la persona e suoi bisogni al centro dell'azione politica di guida del paese. Usiamo tutti gli strumenti finora utilizzati ed usiamone anche di nuovi per coinvolgere i cittadini nella macchina e nelle decisioni amministrative. Molti consiglieri qui presenti, anche non appartenenti alla maggioranza, sono sensibili a questo tema.

Allo stesso tempo, lavoriamo alla valorizzazione del territorio e creiamo occasioni di sviluppo. Personalmente, inizio con apprensione, come ricordavo, ma con serenità e

così continuerò. Niente corse forsennate, ma lavoro quotidiano e costante.

Un proverbio africano recita: «Chi vuole andare veloce va da solo. Chi vuole andare lontano va con gli altri». A me piace andare lontano assieme a tutti voi. Grazie.